

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE N. 1027**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO:** *Quali risultati e/o impatti attesi dall'approvazione della delibera 12-4660 approvata dalla giunta il 18/02/2022.*

### **PREMESSO CHE**

- la legge n.156/2021 di conversione del Decreto Legge n.121 del 10 settembre 2021, modifica la Legge 130/2018 stabilendo che *"entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro per le infrastrutture e la mobilità sostenibili, su proposta delle regioni interessate, possono essere individuati ulteriori siti retroportuali. La proposta è corredata da un piano di sviluppo strategico che specifica la delimitazione delle zone interessate, in coerenza con le zone portuali"*;
- in conseguenza a quanto sopra richiamato, la Regione Piemonte ha approvato il 18 febbraio 2022 la delibera 12-4660 recante *"Decreto legge 109/2018 (convertito in legge 130/2018), articolo 7, comma 1bis. Individuazione, in attuazione della DGR 14-4382 del 22 dicembre 2021 degli ambiti territoriali da proporre ai fini dell'inserimento nelle perimetrazioni retroportuali della Zona Logistica Semplificata ZLS "Porto e retroporto di Genova"* proponendo al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e al Ministero per il Sud alcune nuove aree da indentificare come ZLS;
- la L.r. 1/2000, all'articolo 4 commi 2 e 3 che normano il PRMT (Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti);

- la L.r. 1/2000, all'articolo 4 comma 3bis reca " *Il piano regionale della mobilità e dei trasporti si declina in piani di settore che afferiscono alle politiche del trasporto pubblico, della logistica, delle infrastrutture di trasporto, della sicurezza stradale.*";
- con DCR n.256-2458/2018 è stato approvato il PRMT (Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti), un piano di tipo strategico che si pone obiettivi di medio e lungo termine per lo sviluppo del settore;
- in attuazione del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT - Paragrafo 5.1, punto [2]), la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 13 -7238 del 20 luglio 2018, gli Indirizzi per i piani di settore;

#### **CONSIDERATO CHE**

- vi è un dubbio procedurale che riguarda l'approvazione della delibera in quanto la Legge 130/2018, come modificata dal Decreto Legge 121/2021, impone delle tempistiche precise alle Regioni per proporre l'introduzione di nuove ZLS, infatti la delibera della Regione Piemonte è stata approvata il 18 febbraio 2022, dieci giorni dopo la normale scadenza dei termini di legge identificati in 90 giorni dall'approvazione;
- lo sforamento dei termini di legge potrebbe vanificare i contenuti della delibera, a meno che non vi siano degli accordi diversi che riguardano l'iter in questione, di cui il consiglio regionale non è informato;
- le aree proposte devono ancora essere vagliate dai due Ministeri precedentemente citati, per cui non si ha contezza di quali aree saranno ammesse alle ZLS;
- un altro dubbio deriva dalla coerenza della delibera con quanto stabilito nel PRMT, infatti il PRMT pone degli obiettivi specifici per cui si chiede alla Giunta una verifica di compatibilità, quali:

- riduzione del consumo di suolo da superfici infrastrutturate (infrastrutture e logistica), quindi se i progetti previsti dalla delibera nelle nuove aree ZLS rispettano questo principio o vi saranno nuove edificazioni/infrastrutturazioni;
- riduzione del rapporto tra consumo energetico e km percorsi, riduzione delle emissioni di gas serra da trasporti, riduzione dell'emissione di inquinanti atmosferici da trasporti, quindi se i progetti proposti dalla delibera saranno impattanti dal punto di vista ambientale con la proposizione di sistemi di autotrasporto;
- riduzione delle merci trasportate su strada, quindi se i progetti proposti dalla delibera andranno a sviluppare unicamente o in prevalenza progetti di autostrada, con la conseguente immissione su strada di tir, oppure sono progetti che si basano sul sistema ferroviario;
- incremento dell'indice di qualità logistica, quindi se i progetti proposti dalla delibera, con una diffusione generalizzata delle aree ZLS andranno ad attrarre più operatori oppure si verranno a creare problematiche di concorrenza interna o un'eccessiva frammentazione dei poli logistici;
- vi è in fase di sviluppo il nuovo polo logistico ferroviario localizzato nell'area di Alessandria Smistamento, direttamente collegato e alimentato dall'infrastruttura in fase di realizzazione del Corridoio Reno – Alpi, per cui non è chiaro quali saranno gli effetti derivanti dalla delibera con l'identificazione di nuove aree ZLS;
- le Regioni di Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, hanno preferito concentrare le ZLS in specifiche aree di riferimento sulla base delle strategie logistiche regionali, evitando quindi un'eccessiva frammentazione e diffusione generalizzata di poli logistici non coordinati.

**INTERROGA**

L'Assessore competente

**PER SAPERE**

- se sulla base delle premesse, i progetti che si avvieranno nelle aree ZLS come da delibera, rispettano gli obiettivi imposti dal PRMT, concretamente espressi in valori nel piano;
- se le nuove aree ZLS sono inserite all'interno del Piano Settoriale della Logistica in fase di sviluppo, specificando quale sia la logica e l'obiettivo;
- se i progetti delle nuove aree ZLS sono coerenti con le politiche indirizzate a ridurre il traffico su gomma e potenziare il servizio ferroviario;
- se sia stato verificato quali saranno gli impatti e le problematiche in riferimento ai progetti di potenziamento della logistica del sud Piemonte, come la creazione del di un polo logistico di riferimento del Porto di Genova ad Alessandria Smistamento, il potenziamento del hub a Rivalta Scrivia, e se un'eccessiva frammentazione possa allontanare gli investitori e gli operatori della logistica.